



Il lungolago di Pusiano riqualificato dopo l'apertura della galleria che ha dirottato il traffico della Como-Lecco FOTO ARCHIVIO

Turismo, meglio soli che con Como «Un brand per il territorio erbese»

Il progetto. Senza polemica ma con determinazione, i sindaci vogliono rilanciare il comparto «Mettiamo al centro il lago di Pusiano e il fiume Lambro: Milano e Monza sono i nostri serbatoi»

ERBA

LUCA MENEGHEL

Considerato per anni la periferia turistica del Lario, il territorio erbese alza la testa e gioca le carte del lago di Pusiano e del fiume Lambro. L'obiettivo è creare un comparto turistico autonomo, con tanto di logo ed eventi coordinati: al progetto stanno lavorando Erba, Pusiano e Merone, ma sono già stati coinvolti altri paesi quali Eupilio, Ponte Lambro, Rogeno e Bosisio Parini. «Abbiamo grandi potenzialità - dicono i sindaci - è ora di lavorare insieme senza complessi di inferiorità».

Le fondamenta sono già state posate. «Partiamo - rivela il sindaco di Erba, **Veronica Airoidi** - utilizzando parte dei fondi che sono rimasti dai tempi di Expo Green Land, quando insieme ad altri paesi abbiamo ottenuto un finanziamento regionale per incentivare il turismo (vennero realizzati cartelli turistici e mappe, ndr). Poi procederemo insieme a livello di comparto turistico territoria-

le».

Esperti mobilitati

Fino ad ora il territorio erbese ha sempre cercato di intercettare parte dei visitatori che arrivano sul lago di Como, dicendo di fatto "se vi resta un po' di tempo ci siamo anche noi". Una strategia che non ha pagato.

«Con questo progetto - continua Airoidi - vogliamo mettere al centro il lago di Pusiano e il fiume Lambro, due bellezze che meritano tutta la considerazione possibile. Abbiamo già contattato la società **Explora**, che si occupa di promozione turistica per conto di Regione Lombardia, e siamo pronti a vagliare diverse proposte. La speranza è di poter offrire un marchio, degli itinerari e degli eventi condivisi già dalla prossima primavera».

La squadra è pronta a crescere. I Comuni capofila sono Erba, Merone (sta giocando la partita anche **Andrea Camescasca**, consigliere di Unicredit sul fronte turistico) e Pusiano,

ma ovviamente il discorso si allarga a Eupilio e Ponte Lambro.

«La novità - dice **Andrea Maspero**, primo cittadino di Pusiano - è che vogliamo coinvolgere anche alcuni paesi del lecchese affacciati sul lago, a partire da Bosisio Parini e Rogeno. Lunedì sera c'è in programma la conferenza permanente dei sindaci del lago di Pusiano e si parlerà ampiamente di questo progetto. Vorremmo un logo che identifichi il comparto, il suo lago e il suo fiume, ma poi si tratterà di lavorare insieme e di cercare altri finanziamenti».

L'obiettivo, assicura Maspero, «non è semplicemente promuovere l'uno gli eventi dell'al-

■ Si utilizzeranno i fondi rimasti da Expo Green Land
Itinerari ed eventi condivisi da tutti

tro, ma di metterci a organizzare manifestazioni, eventi e progetti lavorando fianco a fianco. Una squadra ampia avrà anche maggiori possibilità di intercettare finanziamenti pubblici, di favorire l'estensione delle attività ricettive».

I possibili "clienti"

Chi dovrebbe venire sul lago di Pusiano e sul Lambro? «A lungo termine direi chiunque. A breve termine dovremo iniziare ad attirare sempre più visitatori da Milano, Monza e da tutta la Brianza: la scorsa settimana sono arrivate in municipio da me due ragazze monzesi che volevano visitare una sala del Quattrocento... ecco, dovremo far sapere a tutti che abbiamo queste chicche nascoste».

La scheda

I gioielli che vanno riscoperti



Il lago

Il comparto turistico erbese scommette prima di tutto sulla valorizzazione del lago di Pusiano, uno specchio d'acqua sul quale si affacciano anche i Comuni di Eupilio, Merone, Erba (anche se per pochi metri), Bosisio Parini, Rogeno e Cesana Brianza. Amato da artisti e scrittori quali Segantini, Stendhal, Manzoni e Parini, il lago ha moltissimo da offrire anche sul fronte naturalistico: al centro c'è l'isola dei Cipressi, un'oasi naturale che comprende diverse specie animali e molte piante secolari.

Il fiume

E poi c'è il Lambro, il fiume che in questo territorio attraversa i Comuni di Ponte Lambro, Erba e Merone. Negli ultimi anni Ponte Lambro ha investito per sistemare una bella passeggiata sul fiume che è strettamente legata alla storia industriale del paese; lo stesso ha fatto Erba, realizzando sulle sponde del Lambro dei percorsi utilizzati anche dai corridori. Quanto a Merone, qui troviamo il Cavo Diotti: la diga più antica d'Italia regola i livelli del lago di Pusiano e del fiume Lambro.

Il medioevo

La città di Erba potrà dare un contributo al comparto turistico: dal medioevo della chiesa di Sant'Eufemia e Villincino arrivando al Novecento del monumento di Caduti di Terragni, le bellezze artistiche abbondano; la prossima stagione estiva tornerà inoltre a funzionare a pieno regime il Lycinium, uno dei più importanti teatri all'aperto del Nord Italia. Quanto agli eventi, la città ospita il centro espositivo di Lariofiere con le sue mostre che già attirano migliaia di persone. L.MEN.

